

# Circolare ISVAP 577/D del 30 dicembre 2005

Disposizioni in materia di sistema del Controlli Interni e della gestione dei rischi (Risk Management)

Studio Attuariale Visintin & Associati

## Contesto

- gli strumenti quantitativi di vigilanza prudenziale non bastano da soli per garantire uno sviluppo equilibrato dell'impresa
- Necessità di introdurre requisiti qualitativi di gestione per assicurare un adeguato livello di *governance*

## Contesto (2)

- Il quadro regolamentare europeo in materia di solvibilità evolve verso un approccio per “rischi”



- Necessità di modellare il Sistema di Controllo e di Gestione delle compagnie secondo il medesimo approccio

3

Studio Attuariale Visintin & Associati

## Fonti Normative Comunitarie

- Indicazioni formulate dal CEIOPS – *Internal Control for Insurance Undertakings* – December 2003
- Principi formulati dall’ International Association of Insurance Supervisors – *Insurance Core Principles*

4

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Il quadro normativo aggiornato

- circolare ISVAP n. 297/D del 19 LUGLIO 1996 – utilizzo degli strumenti derivati, adeguato sistema di controllo interno e di misurazione del rischio.
- circolare ISVAP n. 366/D del 3 marzo 1999 (abrogata integralmente)
- circolare ISVAP n. 364/D del 24 febbraio 1999 – sul moritoraggio della redditività prospettica
- circolare ISVAP n. 393/D del 17 gennaio 2000 - collocamento dei prodotti assicurativi tramite Internet

5

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Il quadro normativo aggiornato (2)

- circolare ISVAP 487/D del 24 ottobre 2002 - distribuzione assicurativa tramite reti *multilevel marketing*
- circolare ISVAP 518/D del 28 novembre 2003 - registro dei reclami
- circolare ISVAP 533/D del 4 giugno 2004 - distribuzione dei prodotti assicurativi e controllo della rete commerciale dell'impresa
- circolare ISVAP 574/D del 23 dicembre 2005 disposizioni in materia di riassicurazione passiva

6

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Sistema Di Controllo Interno

E' composto da un insieme di :

## ■ Regole

- Codice etico
- Sistema delle deleghe
- Principi di separazione delle funzioni
- Indipendenza e adeguato livello di autorità delle funzioni di controllo

## ■ Procedure

- Formalizzazione delle procedure
- Meccanismi doppia firma
- Liste di controllo
- Riconciliazioni

## ■ Strutture organizzative

- Organigramma
- Funzione di RI
- Funzione di RM

7

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Sistema Di Controllo Interno<sup>(2)</sup>

I suoi obiettivi sono:

- Efficienza ed efficacia dei processi aziendali
- Adeguato controllo dei rischi
- Attendibilità e integrità delle info contabili e gestionali
- Salvaguardia del patrimonio
- Conformità dell'attività di impresa alla normativa, alle direttive e alle procedure aziendali

8

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Sistema Di Controllo Interno<sup>(3)</sup>

## ■ RUOLO DEL CONS. DI AMMINISTRAZIONE

- approva assetto organizzativo e sua adeguatezza nel tempo
- formalizzazione processi decisionali e definizione di un appropriata separazione delle funzioni evitando concentrazione dei poteri
- Approvazione sistema delle deleghe e verifica del loro esercizio
- Definizione e adeguamento delle strategie di assunzione
- Sulla base dei risultati dei processi di individuazione e valutazione dei rischi fissa livelli di tolleranza al rischio e li rivede periodicamente

9

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Sistema Di Controllo Interno<sup>(4)</sup>

## ■ COMITATO DI CONTROLLO INTERNO

- Il CDA può costituire un CCI composto da amministratori non esecutivi con funzioni consultive e propositive
- Il CCI assiste il CDA per l'indirizzo del Sistema di Controllo Interno, per la verifica periodica della sua adeguatezza e l'identificazione dei principali rischi
- La sua istituzione non solleva il CDA dalle responsabilità in materia di controllo dei rischi

10

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Sistema Di Controllo Interno<sup>(5)</sup>

- ALTA DIREZIONE (AD, DG, Prima Linea) - E' responsabile dell'attuazione e del mantenimento del Sistema dei Controlli Interni
  - Definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo
  - Attuazione delle politiche di assunzione, definizione e monitoraggio dei limiti operativi, monitoraggio delle esposizioni al rischio rispetto ai limiti di tolleranza
  - Verifica che CDA sia informato sull'efficacia e l'adeguatezza dei Controlli Interni
  - Dà attuazione ad eventuali misure straordinarie decise dal CDA in presenza di anomalie riscontrate
  - Propone al CDA iniziative di adeguamento del Sistema dei Controlli Interni

11

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Sistema Di Controllo<sup>(6)</sup>

## ■ COLLEGIO SINDACALE

- Valuta l'operato delle società di revisione in materia di controlli interni e di valutazione del sistema amministrativo
- Verifica idoneità sistema delle deleghe e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo (separazione delle responsabilità nelle funzioni)
- Verifica efficacia dei controlli interni, l'operato della funzione di revisione interna

12

Studio Attuariale Visintin & Associati

## Sistema Di Controllo (6)

- Se l'attività di revisione interna è affidata ad un *outsourcer* il CS valuta se il contenuto dell'incarico è conforme al relativo contratto
- Segnala al CDA anomalie o debolezze del Sistema di Controllo Interno, sollecita idonee misure correttive e svolge periodici interventi di vigilanza in coordinamento con la funzione di revisione interna
- Mantiene collegamento con i CS delle eventuali altre società del gruppo
- Mantiene adeguata evidenza documentale delle valutazioni e degli interventi

13

Studio Attuariale Visintin & Associati

## Componenti del Sistema di Controllo

### ■ Regole

- Promozione della Cultura del Controllo
- Evitare politiche remunerative devianti
- Introduzione del Codice etico

14

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Componenti del Sist. di Controllo (2)

## ■ Procedure

- Formalizzazione delle procedure
  - Analisi dei processi
- Meccanismi doppia firma
- Liste di controllo
- Riconciliazioni

15

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Componenti del Sist. di Controllo (3)

## ■ Procedure

- Flussi informativi e canali di comunicazione per garantire informazioni che abbiano le seguenti caratteristiche:
  - Accuratezza: verifica in fase di assunzione e pre utilizzo
  - Completezza: devono coprire tutti gli aspetti rilevanti dell'impresa
  - Tempestività: devono essere disponibili con tempistiche coerenti con il loro utilizzo
  - Coerenza: devono essere confrontabili (laddove non lo siano è opportuno riportare un'evidenza in merito)
  - Trasparenza: devono essere di facile e immediata interpretazione
  - Pertinenza: devono essere in relazione diretta con la finalità per cui vengono richieste

16

Studio Attuariale Visintin & Associati



# Componenti del Sist. di Controllo (4)

## ■ Procedure

### ■ Sistemi informativi

- Ambienti di produzione e sviluppo separati
- Accessi separati con sistemi di protezione/autorizzazione utenti
- Sicurezza fisica dei dati: procedure di backup e disaster recovery
- Continuità del servizio: procedure e standard operativi ideati per mettere in atto servizi sostitutivi
- In caso di fusioni e acquisizioni obbligo di predisporre un Piano di Integrazione

17

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Componenti del Sist. di Controllo (5)

## ■ Procedure

### ■ Servizi mutuati in outsourcing

- Devono garantire standards analoghi alle funzioni interne
- Idonei presidi organizzativi e di contrattuali per monitoraggio della *compliance* del servizio sia dal punto di vista normativo che da quello delle procedure aziendali ed in particolare modo con riferimento alle soglie di tolleranza al rischio fissate dall'impresa
- Va individuata una funzione interna preposta al controllo dell'outsourcer

18

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Componenti del Sist. di Controllo (6)

## ■ Strutture organizzativ

### ■ Organigramma:

- Adeguatezza nel tempo della struttura organizzativa in relazione al business
- Funzione di Revisione Interna
- Funzione di Risk management

### ■ Indipendenza e adeguato livello di autorità delle funzioni di controllo

19

Studio Attuariale Visintin & Associati

## Funzione di Revisione Interna (o “*Internal Auditing*”)

- Non svolge funzioni operative
- Non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative
- Ha libero accesso a tutte le aree aziendali
- Ha libero accesso alle informazioni relative alle funzioni esternalizzate

20

Studio Attuariale Visintin & Associati

## Funzione di Revisione Interna (o “*Internal Auditing*”) (2)

- Non svolge funzioni operative
- Non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative
- Ha libero accesso a tutte le aree aziendali
- Ha libero accesso alle informazioni relative alle funzioni esternalizzate

21

Studio Attuariale Visintin & Associati

## Funzione di Revisione Interna (o “*Internal Auditing*”) (3)

Attività di pertinenza della funzione di RI:

- Verifica i processi gestionali e le Procedure Organizzative
- Verifica la regolarità e funzionalità dei flussi informativi fra le diverse funzioni
- Verifica l'adeguatezza dei sistemi informativi
- Verifica la rispondenza dei processi amministrativi e contabili con la normativa
- Verifica l'efficienza dei controlli sulle attività cedute in *outsourcing*
- Redige il Piano di Audit che va sottoposto all'approvazione del CDA. Indica le aree da sottoporre a *audit* in ordine di priorità, la frequenza degli interventi e le risorse dedicate
- Il controllo di *audit* deve concludersi con un'attività di *follow up* a distanza di tempo

22

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Funzione di Revisione Interna (o “*Internal Auditing*”) (4)

## ■ Esternalizzazione della funzione in *Outsourcing* o *Co-sourcing*

Requisiti e procedimento autorizzativo:

- *Outsourcer/Cosourcer* con sede nello SEE
- Bozza di contratto per l’incarico
  - Obiettivi, metodologie, frequenze dei controlli
  - Modalità e frequenza dei rapporti con il CDA
  - Possibilità di riconsiderare le condizioni del servizio (SLA)
  - Accesso completo ed immediato per l’ISVAP sulla documentazione inerente il servizio
- comunicazione all’ISVAP entro 30/04/2006

23

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Gestione dei rischi

## ■ Gestione dei rischi: individuazione e loro valutazione

- Analisi dei processi
  - Modello organizzativo
  - Flow chart funzionale per attività
- Analisi dei rischi
  - Rischio di Assunzione
  - Rischio di Riservazione
  - Rischio di Mercato
  - Rischio di Credito
  - Rischio di Liquidità
  - Rischio Operativo
  - Rischio di “contagio”
  - Rischio Legale
  - Rischio Reputazionale



24

Studio Attuariale Visintin & Associati

## Gestione dei rischi (2)

### ■ Obblighi per l'impresa

- Censimento in via continuativa dei rischi esistenti (interni e esterni) e valutazione prospettica di quelli potenziali
- Valutazione qualitativa e, laddove possibile, quantitativa (misura di esposizione al rischio e determinazione della massima perdita potenziale)
- Valutazione individuale e aggregata
- Le politiche di assunzione di misurazione e di gestione dei rischi devono essere sviluppate secondo una visione integrata dei rischi (sviluppo di tecniche e modelli ALM)

25

Studio Attuariale Visintin & Associati

## Gestione dei rischi (3)

### ■ Stress Test

Per ogni fonte di rischio maggiormente significativa l'impresa è tenuta ad effettuare Analisi Prospettiche Quantitative attraverso l'uso di Stress Tests

- Gli impatti dal punto di vista finanziario devono essere valutati sia considerando andamenti sfavorevoli presi singolarmente che combinati in un unico scenario
- I risultati degli ST vanno riportati all'attenzione del CDA
- L' ISVAP si riserva di richiedere l'effettuazione di ST standardizzati

26

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Funzione di Risk Management

## ■ Requisiti:

- la sua collocazione è lasciata all'autonomia organizzativa dell'impresa nel rispetto del principio di separazione fra funzioni di controllo e operative
- Anche quando non costituisce una specifica unità organizzativa la sua collocazione non deve dipendere da funzioni operative

27

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Funzione di Risk Management (2)

## ■ Esternalizzazione della funzione in *Outsourcing/ Co-sourcing*

Requisiti e procedimento autorizzativo:

- *Outsourcer/Co-sourcer* con sede nello SEE
- Bozza di contratto per l'incarico
  - Obiettivi, metodologie, frequenze dei controlli
  - Modalità e frequenza dei rapporti con il CDA
  - Possibilità di riconsiderare le condizioni del servizio (SLA)
  - Accesso completo ed immediato per l'ISVAP sulla documentazione inerente il servizio
- comunicazione all'ISVAP entro 30/04/2006

28

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Funzione di Risk Management (3)

La funzione di RM :

- concorre a definire le metodologie di misurazione dei rischi
- Concorre (con RI) a definire i limiti operativi assegnati alle strutture operative
- Definisce le procedure per la verifica dei limiti
- Valida i flussi informativi per il controllo dell'esposizione al rischio
- Predisporre il reporting per il CDA e l'ADIR
- Verifica la coerenza dei modelli di misurazione dei rischi
- Concorre all'effettuazione di prove di Stress Test

29

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Prossime scadenze (Bil 2005)

Unitamente al bilancio d'esercizio 2005 le imprese devono:

- trasmettere all'ISVAP una relazione di valutazione sul livello di coerenza dell'attuale sistema dei controlli interni con il nuovo dettato normativo della presente circolare.  
N.B. verificare livello di *compliance* anche con 366/D in modo da non autodenunciarsi!
- Allegare indicazione delle iniziative di adeguamento da intraprendere
- Allegare Organigramma Aziendale contenente specifici dei compiti attribuiti alle singole unità organizzative (N.B. è richiesta implicitamente un'analisi dei processi a livello macro)
- Allegare una descrizione del Sistema delle Deleghe all'interno dell'impresa
- Riportare il numero delle risorse dedicate all'attività di RI nonché le loro caratteristiche tecnico professionali

30

Studio Attuariale Visintin & Associati

# Comunicazioni a regime

Unitamente al bilancio d'esercizio le imprese dovranno:

- trasmettere all'ISVAP una relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi indicando:
  - Nuove iniziative intraprese nell'esercizio
  - Modifiche apportate ai sistemi di controllo e gestione esistenti
  - Le attività di revisione interna svolte
  - Le eventuali carenze evidenziate
  - Le azioni correttive adottate
  
- Dovranno inoltre essere riportati gli aggiornamenti delle informazioni relative
  - All'Organigramma Aziendale con la specificazione dei compiti attribuiti alle singole unità organizzative
  - Al Sistema delle Deleghe all'interno dell'impresa
  - Al numero delle risorse dedicate all'attività di RI nonché le loro caratteristiche tecnico professionali